

METAMORPHOSI

~~RENATO DENTICE d'ACCADIA~~

METAMORFOSI

Verrà il tramonto
e ci sorprenderà,
ma noi sapremo
che è solo la fine
di un giorno.

NAUFRAGHI

Nulla è infinito
fuorché il mutare delle cose.
Su questa continua
scontata metamorfosi
cerchiamo di restare a galla,
vanamente sperando in un amore
che pur nel mutare
resti a scaldarci
e a cambiare con noi
ogni giorno.

SOLITUDINE

Io sono
la sabbia del deserto
che osserva passare
le nuvole del cielo
senza che mai
restino con me
più di un istante.

Io sono
i pensieri che non condividi,
il colore che odi.
Sono l'amore non ricambiato,
i dolori nascosti
e inconfessati.

Io sono
ciò che uccidi
dimenticando.

EPITAFFIO

Ho amato tanto
senza essere ricambiato
mai veramente
neanche da me stesso.

AVREI VOLUTO

Il tuo ricordo
è un profumo
che ha impregnato i posti
che ci videro amanti.

Il tuo amore
gli occhiali senza i quali
il mondo appare sfocato
e incomprensibile.

I miei desideri
sono spettri che vagano
nella mia mente
ancora satura di giorni
che non vivremo mai.

PUTTANA UMANITA'

Non trovi che l'amore sia come il vino?
Non è che più ne bevi e più sei un intenditore,
ma solo un ubriacone.

UNA SERA DI PRIMAVERA M'ILLUSI

Vorrei dirti ti amo
guardando nei tuoi occhi
sorridenti e sparire,
per vivere il tuo
cercarmi disperato
e la gioia del ritrovarsi
inseparabili.

RITRATTO

Stasera le nuvole
hanno il colore
delle tue labbra
e il cielo
quello dei tuoi occhi.
I tuoi capelli
confondo con il grano
di questo campo.
Tu non sei qui,
ma dipingo a memoria
anche la tua pelle
in questo banale ritratto
che mi fa sentirti
più vicina
mentre i girasoli si inchinano
al tramonto.

E' UNA VOCE NEL VENTO

L'Amore
ha un volto soltanto
e solo oggi so
con quanti altri occhi
ho confuso i tuoi.
La miopia del bisogno
ci tende trappole,
ci induce in errore,
ma il nostro vero cuore
conosce perfettamente il sentiero:
non occorre far altro
che seguire la sua voce.

L'AQUILONE

Ricordo perfettamente
quella cucina
e le tue mani troppo grandi
per i miei pantaloncini bianchi.
Ricordo perfettamente
l'assenza costante dei miei
come ora
l'assenza costante di un dio.
Ricordo un aquilone
che un giorno rompesti
ad un mio basta.
Ora sono io quell'aquilone
ed a terra non metto più piede.
Volo sempre alto
e da giù di me
vedono solo un filo.
Non mi facesti mai male
se non alla mia anima,
- altri non hanno questa fortuna! -
ma io ora sono ancora qui
e tu? Dove sei ora?

NON SERVONO PAROLE

Mi cogli impreparato.
Ho usato mille parole,
ho lottato invano e poi
ho sotterrato l'ascia di guerra.

Tu sei una tormentata improvvisa
e della neve resti la parte
mai calpestata e fresca.
Sei l'esercito che attacca di sorpresa
ed io l'indiano
senza più il tomahawk.
Sei l'archeologa fortunata
che ha disseppellito
quel che io, disilluso,
avevo sepolto con cura.

Se questo è vero amore,
è il silenzio che
ci riempie l'anima
dinnanzi a un tramonto,
dove non servono parole.

YIN E YANG

Ci amiamo
Perché siamo indivisibili.
Inconcepibili separatamente,
impossibili da distinguere
l'uno dall'altro
senza che l'uno o l'altro
perdano di significato e valore.

Ci amiamo
perché siamo Uno.
Uno stesso pensiero,
uno stesso desiderio,
un solo corpo,
un solo amore.

La perfetta sincronia
della danza con la musica.
Siamo il punto di arrivo
nell'evoluzione spirituale
di ogni individuo.
Il sacro Graal a lungo cercato.
Più semplicemente
siamo l'Amore.
Sto sognando?
O sei tu l'eletta?

LILLY

Al buio
anche una candela
sembra illuminarci la vita.
Noi siamo il sole
alla cui presenza
ogni altra luce
impallidisce.

CUCCIOLI

Quando sei lì e sorridi
come sorridi tu
nei tuoi occhi
chiusi ai miei baci
il mondo non c'è più.
Sembri proprio un cucciolo
che scodinzola al suo padrone
che padrone non è,
ma soltanto un cucciolo
proprio come te
che sorride, chiude gli occhi
e...

UN GIORNO
(Prigionieri in camera da letto)

Svegliarsi,
cercarsi,
guardarsi.
In uno sguardo
leggersi, ascoltarsi
e desiderarsi.
Rubarsi.
Riempirsi e versarsi.
Indossarsi.
Abitarsi e non stupirsi.
Amarsi.
Ancor di più
appartenersi.
Giocarsi
con le mani
a scolpirsi e disegnarsi
e poi scoprirsi
a rincorrersi,
a volarsi intorno
finché stanchi riscindersi
per sdraiarsi,
addormentarsi
per poi sognarsi.

ERRANDO

Infine son giunto.
È questa la meta,
tu il mio destino,
noi l'amore.
Mi siedo soddisfatto
su questa riva.

Abbandoniamo fiumi,
evitiamo laghi,
navighiamo mari
che crediamo profondi,
per imbatterci in un oceano
che scopriamo infinito.

Mi fermo qui.
è finito il mio viaggio.

DOMANI

Avrai ancora
le mie dita fra i capelli
e il nostro guardarci silenzioso,
ché tacere vicini
è già dirsi tutto quanto.

Nel continuo rinnovarsi del presente
sarai ancora consapevole
che appartenerci
è la nostra libertà
e la nostra forza.

Domani ancora e ancora.

EFFETTO FARFALLA

L'uragano che è lì
nel tuo giovane cuore
ha radici lontane,
forse in un uomo
che un giorno, ragazzo come te,
sbagliò strada.
Ora la furia del vento
spazza via tutto intorno a te,
la pioggia è lì che tutto inonda
e in questa violenza
non c'è memoria
di quel battito d'ali.
Ma tu, ragazzo, devi ricordare.
Vorrei che questo diluvio tuo
non fosse un nuovo battito d'ali,
come un ciclico rinnovarsi
che da qualche parte nel tempo
generi altri uragani.
Fa che dagli errori
non nascano altri errori
e che la memoria
spezzi le catene
che fanno dei bambini
uomini infelici.